

le parole per incontrar-si nel mondo

# DIALOGHI AL CONFINE



Oggi più che mai, su questo confine dove il nemico non ha più divise, vessilli ed armate riconoscibili, si invocano sentinelle senza armi, capaci di recuperare il significato più profondo della parola: sentire, essere in ascolto.

Dialoghi per dare parola ai mondi del sé in cui viviamo, soffriamo, sogniamo, progettiamo oggi. È un percorso per imparare a esprimere nuovamente le parole con cui guardiamo, conosciamo e andiamo per il mondo.

il coordinamento degli incontri è a cura di Marina Maderna e Federico Reali.

gli incontri si terranno presso Spazio Idea  
via Lanzone 36\_20123 Milano  
(MM2\_S. Ambrogio)



ISMO s.r.l.  
Via Lanzone, 36\_20123 Milano  
info@ismo.org \_www.ismo.org



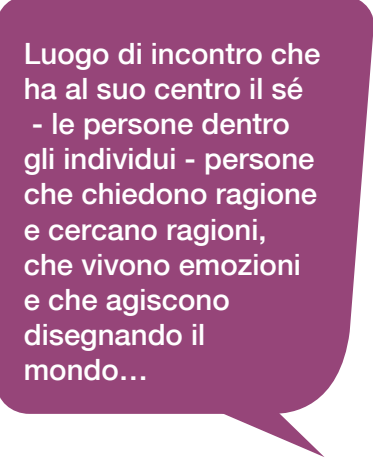
Siamo al confine! Molti indizi ce lo mostrano in modo eclatante, per lo più tragicamente, mettendo in evidenza, con sempre meno speranza, la dimensione dell'oltre che **ogni confine apre**.

Confini come limiti o come spazi di transizione verso un altro dove; o ancora come domanda, ricerca di altrove e di oltre quello già visto, vissuto, come opportunità per guardare dentro e fuori


Ci proponiamo, quindi, di **dialogare al confine, sul confine**, in quello spazio che non è più e non è ancora e che per questo può essere **luogo di ri-flessione e di visione**.

Senza domande scomode, senza parole che rompano il silenzio assordante dei pensieri pigri, infatti, non ci può essere futuro.


E ora sul confine di questo presente si affacciano parole come: felicità, futuro, desiderio, consapevolezza, libertà, resistenza.




Luogo di incontro che ha al suo centro il sé - le persone dentro gli individui - persone che chiedono ragione e cercano ragioni, che vivono emozioni e che agiscono disegnando il mondo...



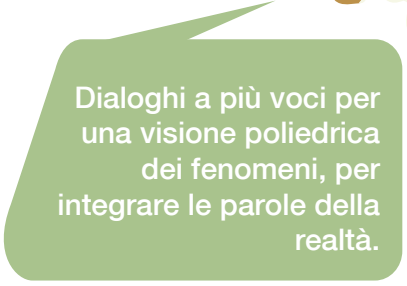
Dialoghi con coloro che hanno approfondito le parole del nostro presente: filosofi, scrittori, psicanalisti, economisti, politici, antropologi, artisti, religiosi, neuroscienziati, ingegneri, sociologi, giuristi...



INCONTRI PER NON PERDERE DI VISTA LE COSE IMPORTANTI, IN UN MONDO CHE SPESSO CORRE TROPPO OLTRE LA NOSTRA CAPACITA' DI PENSARLO



Dialoghi per dare nuova vita alle parole affinché siano tracce per comprendere e per agire. Segni che mostrino significati.



Dialoghi a più voci per una visione poliedrica dei fenomeni, per integrare le parole della realtà.

Nei nostri incontri vogliamo esplorarle, ancorarle perché possano esserci di sostegno nel vivere, guida nella ricerca e nella costruzione del domani. Che ci impegnino.

Un sé più forte non è quello che rinuncia all'incontro con altri, ma che piuttosto apre, accoglie, conosce. Sul confine ci può essere l'incontro: **"altri da sé"**. Quale sguardo, prospettiva per entrare in contatto? Quali parole esplorare? ... misericordia, empatia, cura, integrazione, accoglienza, lavoro, migranti, giovani e anziani, ricchezza e nuove povertà, risorse della terra, sostenibilità...Cosa dicono all'uomo e dell'uomo oggi?

Insieme dialogheremo su questi temi dando parola a voci diverse per riappropriarci di quei territori a lungo disabitati dall'uomo e rinnovare una cultura che è parafrasi del presente e finestra per il futuro.